

VareseNews

A Lonate Pozzolo la “Camminata per la pace”

Pubblicato: Giovedì 12 Gennaio 2023



Parco delle Rimembranze a Lonate Pozzolo



Parco delle Rimembranze, Via Molinelli



Lonate Pozzolo

La Comunità Pastorale Paolo VI e i due Comuni di Lonate Pozzolo e di Ferno organizzano una Camminata per la Pace che si terrà venerdì 20 gennaio, alle ore 20.30. Ci saranno 4 cortei che simboleggiano i quattro punti cardinali e idealmente le Nazioni del globo.

Il primo partirà da Piazza Sant’Ambrogio a Lonate, sarà il percorso più breve pensato per persone anziane e bambini. Il secondo partirà dalla Piazza Dante a Ferno, davanti alla Chiesa e raccoglierà anche coloro che giungeranno da San Macario. Il terzo percorso partirà da via Madonna a Sant’Antonino. Il quarto percorso sarà il più simbolico in quanto avrà come partenza il campo di atterraggio di Via Gaggio, dove ci sono le trincee di difesa, un luogo che proprio per le sue caratteristiche ricorda direttamente il periodo dei passati conflitti. Quest’ultimo è stato pensato soprattutto per i ragazzi e i giovani.

Ogni corteo porterà una parte di striscione che avrà senso solo al ricongiungimento di tutti e quattro i cortei al punto di ritrovo al **Parco del- le Rimembranze di Lonate Pozzolo**, in quanto ogni pezzo andrà a formare una frase per la Pace. Sarà quindi il momento di dare la parola ai sindaci dei ragazzi del CCR dell'Istituto Carminati di Lonate e Benedetto Croce di Ferno e ad un rappresentante dei giovani e degli adolescenti della Comunità Pastorale.

Seguirà poi un *flashmob* realizzato mediante l'utilizzo delle torce del telefono: i partecipanti si disporranno in modo da formare la parola PACE. Verrà scattata dall'alto una foto che verrà fatta girare tra i presenti e non solo tramite i social, come a simboleggiare il messaggio di pace che passa di mano in mano e va a toccare il cuore anche dei più lontani. Al termine sarà offerta una bevanda calda.

“Dopo la pandemia di Covid-19 abbiamo assistito all’insorgere di un altro flagello: un’ulteriore guerra, quella in Ucraina che miete vittime innocenti e diffonde incertezza non solo per chi ne è direttamente colpito, ma in modo diffuso e indiscriminato per tutti, anche per quanti, a migliaia di chilometri di distanza, ne soffrono per effetti collaterali come ad esempio l’impennata dei prezzi del gas e del carburante. Non era questa l’era post Covid che ci aspettavamo e speravamo, infatti questa guerra insieme a tutti gli altri conflitti sparsi per il mondo, rappresenta una sconfitta per l’umanità intera.” E’ necessario pertanto che ognuno di noi faccia qualcosa, dia un segnale, seppur simbolico, del proprio essere schierati dalla parte della Pace.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it